



Comunicato Stampa

Calderara, 6 ottobre 2009

Parte il piano anticrisi

Le famiglie di Calderara hanno un aiuto in più contro la crisi

Con il piano anticrisi approvato dalla Giunta comunale partono gli aiuti a favore delle famiglie colpite dalla crisi economica. In particolare, il bando, i cui termini per la presentazione delle domande scadono il 21 novembre, si rivolge ai residenti di Calderara per i quali sia venuto meno, interamente o parzialmente, il reddito da lavoro dipendente e parasubordinato. L'obiettivo è dare una mano ai nuclei familiari che a causa della riduzione o perdita del lavoro faticano a sostenere le spese per alcuni servizi educativi (nido, refezione, trasporto scolastico, pre-post scuola e prolungamento della scuola dell'infanzia) e sociali (strutture residenziali e semiresidenziali).

Per agevolare la compilazione delle domande è stato appositamente attivato l'Ufficio informazioni e supporto, aperto il martedì e il sabato mattina dalle 9.00 alle 12.00 presso la sede comunale. L'accesso è libero e diretto, ma è preferibile concordare un appuntamento telefonando allo 051 6461227. Tutta la documentazione è comunque disponibile presso l'U.R.P. e sul sito web comunale (<http://www.comune.calderaradireno.bo.it>).

Commentano le Organizzazioni Sindacali: "Dichiariamo la nostra soddisfazione per l'accordo raggiunto e per il sistema definito. Consentirà di dare risposte concrete alle famiglie colpite dalla crisi perché il bando interviene puntualmente su tutti i servizi comunali".

"Questo piano - spiega l'Assessore Melotti - offre la possibilità di rivedere la capacità contributiva della famiglia 'all'oggi', ridefinendo le tariffe per la scuola e i servizi sociali, prevedendo anche, nei casi di perdita del posto di lavoro, il sostegno totale".

Conclude il Sindaco Irene Priolo: "Con questo intervento Calderara di Reno dà un sostegno concreto ai propri cittadini. La portata e la forza della crisi richiedono l'impegno straordinario di ogni livello istituzionale. In questo ambito si inserisce il tema, da troppo tempo aperto, della riforma degli ammortizzatori sociali e della pianificazione di linee strategiche economiche che diano il segnale e la direzione che l'Italia intende prendere. Usciremo da questo periodo con dinamiche nuove che implicheranno una riconversione di molte imprese e in questo quadro saranno importanti la formazione-lavoro e l'innovazione non solo tecnologica".